



CITTA' DI VITTORIA

PROVINCIA DI RAGUSA

CONSIGLIO COMUNALE

VERBALE N. 219 DELL'8.11.2017

[COPIA]

Le dichiarazioni rese dai Consiglieri comunali sono inserite nel presente verbale se espressamente chiesto dagli stessi (art. 46, comma 3, dello Statuto comunale).

Il resoconto della seduta è custodito in formato audio digitale dalla Segreteria del Consiglio Comunale che ne cura la conservazione e l'integrità.

DELIBERAZIONE

OGGETTO: Modifica al vigente Statuto comunale approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 8/2014

Addì otto Novembre duemiladiciassette, nella sala delle adunanze, su disposizione del Presidente del Consiglio dott. Andrea Nicosia, è chiamato a riunirsi, alle ore 19.00, il Consiglio comunale di cui sono componenti in carica i consiglieri:

Se La Ami La Cambi	Riavvia Vittoria	Sviluppo Ibleo	Mo5stelle	Nuove Idee	Partito Democratico	Gruppo Misto
Cannata, Denaro, Frasca, Nicosia A., Sallemi, Vinciguerra, Zorzi	Barrano, laquez, Mazzone, Miccoli, Scuderi	Motta, Pelligra, Pino	Argentino, Ragusa, Re	Dezio, Siggia	Di Falco, Mascolino	Nicastro, Romano

Sono scritti all'o.d.g. seguenti punti:

1. Approvazione verbali sedute precedenti;
2. Riconoscimento debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1 lett. e del D.Lvo. n. 267/2000, afferente la corresponsione di somme in favore della ditta Cafiso Angelo per "Trasporto pedane spiagge Scoglitti per l'estate 2016";
3. Riconoscimento debito fuori bilancio, in esecuzione alla sentenza n.160/2016 del Tribunale di Ragusa discendente all'Atto di Precetto emesso dal Giudice di Pace di Vittoria promosso dal Sig. Gulino Lorenzo risarcimenti danni causa civile n. 171/2013;
4. Riconoscimento di debito fuori bilancio, ex art. 194, lett. e), del D.L.vo n. 267/2000 per "Liquidazione a saldo alle dipendenti Interlandi Rosa Giovanna, Punto Maria Gabriella e Trovato Daniela, per il progetto finalizzato per la definizione delle istanze di condono edilizio (L. 47/85, L.724/94 e L. 326/03), scadenza al 30-4-2013;
5. Modifica al vigente Statuto comunale approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 8/2014;
6. Ordine del giorno a firma dei consiglieri Nicosia F, Siggia, Di Falco, Mascolino su: partecipazione del Comune di Vittoria alle risorse previste dalla l.r. 24/2016;
7. Ordine del giorno presentato dal consigliere Nicastro avente ad oggetto: Piano di intervento per l'attuazione della rete fognaria a servizio dei cittadini residenti nel comprensorio di via Loggia-c.da Serra Rovetto a Vittoria;
8. Mozione di indirizzo presentato dai consiglieri Siggia, Mascolino, Di Falco su " Riapertura dei termini per la definizione agevolata dei tributi;
9. Interrogazione a firma dei consiglieri Nicosia F., Siggia con all'oggetto: misure antirandagismo

Presiede la vice Presidente del Consiglio, consigliera Pino.

Partecipa il Segretario generale avv. Fortuna.

La seduta è pubblica.

Alle ore 19.30, all'appello nominale, risultano:

- Consiglieri assenti n. 7 (Nicosia A., Miccoli, Scuderi, Pelligra, Argentino, Ragusa, Siggia)
- Consiglieri presenti n. 17, numero sufficiente alla validità della seduta.

La vice Presidente dichiara valida la seduta e nomina scrutatori i consiglieri Di Falco, Sallemi, Zorzi.

OMISSIS

La vice Presidente chiama poi in trattazione il punto n. 5 dell'o.d.g. che reca: Modifica al vigente Statuto comunale approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 8/2014.

Il Dirigente competente, dott. Basile, relaziona sulla proposta. Intervengono sul punto i consiglieri Di Falco, Sallemi. Partecipa alla discussione il Segretario Generale.

Ultimata la discussione ed esauriti gli interventi, la vice Presidente pone ai voti la proposta.

La votazione per appello nominale risulta la seguente:

- Consiglieri assenti n. 4 (Nicosia A., Re, Ragusa, Nicastro)
- Consiglieri presenti n. 20
- Voti favorevoli n.20

La vice Presidente proclama il risultato della votazione e dichiara **approvata** la proposta di deliberazione.

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

vista la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Modifica al vigente Statuto comunale approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 8/2014";

visti:

- o il parere di regolarità tecnica reso dal Dirigente competente;
- o il parere reso dalla Commissione consiliare competente;

sentita la relazione del Dirigente competente;

sentiti gli interventi;

riconosciuta la propria competenza;

ritenuto di disporre nel merito;

visti gli atti d'Ufficio;

vista la normativa vigente in materia,
con la votazione "ut supra"

DELIBERA

approvare, sia nella parte narrativa che in quella propositiva, la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Modifica al vigente Statuto comunale approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 8/2014", e pertanto:

1. abrogare il primo comma dell'art. 73 del vigente statuto comunale per effetto dell'entrata in vigore del comma 1 dell'art. 11 della legge n. 114/2014 e sostituirlo con il seguente comma :

La copertura dei posti dirigenziali previsti dalla dotazione organica avviene attraverso le modalità definite dalla legge per l'accesso alla qualifica a tempo indeterminato ovvero attraverso mobilità da altri enti pubblici ovvero in misura complessivamente non superiore al 30% della dotazione organica della dirigenza mediante attribuzione di incarichi dirigenziali con contratti a tempo determinato;

2. aggiungere all'art. 67 il comma 6 (sei) avente il seguente contenuto :

Il Comune organizza gli uffici ed il personale anche secondo criteri di decentramento di modo che l'articolazione della struttura organizzativa dell'ente persegua la finalità della logistica presenza degli uffici amministrativi, tecnici e di vigilanza presso la frazione di Scoglitti.

3. abrogare gli articoli 98,99,100,101,102 e 103 per effetto dell'entrata in vigore del primo comma dell'art. 5 della legge regionale 26 giugno 2015, n. 11, che ha soppresso i consigli circoscrizionali e sostituirlo con un unico articolo contraddistinto dal numero 98 ed avente il seguente contenuto :

Articolo 98

Programmazione comunitaria. Accordi di Programma e varie forme del partenariato, contrattuale e istituzionale.

Per la definizione e l'attuazione di lavori, forniture e servizi finanziabili tramite la programmazione europea il Comune promuove ogni utile azione, progetto, programma, intervento e/o programmi di intervento che richiedano per la loro attuazione l'azione integrata e coordinata di altri soggetti pubblici e/o privata, ivi compresi gli accordi di programma, nonché altre forme del partenariato, contrattuale e istituzionale, comprensive anche delle concessioni

di lavori o di servizi, della locazione finanziaria, del contratto di disponibilità, del project financing, dell'affidamento a società partecipate, dello affidamento a contraente generale.

I suddetti istituti sono approvati dalla Giunta Comunale, previa codifica in seno ad uno degli atti programmatici del Comune adottati dal Consiglio Comunale.

Quando assumono valenza programmatica o modifica agli strumenti urbanistici, il Sindaco, prima di aderire, acquisisce il parere della commissione consiliare competente.

La conclusione dell'accordo di programma deve essere ratificata dal Consiglio Comunale.

Per verificare la possibilità dell'accordo di programma il Sindaco convoca o partecipa ad una conferenza dei rappresentanti di tutte le amministrazioni interessate.

L'accordo è approvato con decreto del Presidente della Regione Siciliana, con atto formale del Presidente della Provincia o dal Sindaco, in relazione alla competenza primaria o prevalente, ed è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana.

L'accordo, qualora adottato con decreto del Presidente della Regione, determina le eventuali e conseguenti variazioni degli strumenti urbanistici e sostituisce le concessioni edilizie, sempre che vi sia l'assenso del Comune interessato. L'accordo può prevedere procedimenti di arbitrato ed interventi surrogatori di eventuale inadempienze dei soggetti partecipanti in considerazione che i vincoli scaturenti dell'accordo coinvolgono varie posizioni di potestà amministrative.

La vigilanza sull'esecuzione dell'accordo di programma e gli eventuali interventi sostitutivi sono svolti da un collegio presieduto dal Presidente della Regione o dal Presidente della Provincia o dal Sindaco, e composto da rappresentanti legali, o delegati dei medesimi degli enti locali interessati e dal Prefetto della provincia interessata, se all'accordo partecipano amministratori pubblici o enti pubblici nazionali.

4. correggere la numerazione dal 104 al 111 con la numerazione dal 99 al 106.

Il presente verbale, letto ed approvato, viene sottoscritto

Consigliere anziano
VINCIGUERRA

Vice Presidente
PINO

Segretario generale
FORTUNA